

Bergamo Onoranze Funebri S.r.l.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025

(con relativa relazione unitaria del Sindaco Unico)

27 maggio 2026

Relazione unitaria del Sindaco Unico al Socio Unico

*Al Socio Unico della
Bergamo Onoranze Funebri S.r.l.*

Premessa

Il Sindaco Unico, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 (cd. "Verifica dell'attività di vigilanza") e ss., Codice Civile, sia quelle previste dall'art. 2477, Codice Civile (cd. "Revisione legale dei conti").

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la *"Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39"* e nella sezione B) la *"Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, Codice Civile"*.

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Bergamo Onoranze Funebri S.r.l. (nel seguito anche la "Società"), redatto in forma abbreviata secondo quanto disposto dall'art. 2435-bis del Codice Civile e costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *"Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio"* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Altri aspetti – Attività di direzione e coordinamento

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito in nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio dell'ente che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio della Bergamo Onoranze Funebri S.r.l. non si estende a tali dati.

Responsabilità dell'Amministratore Unico e del Sindaco Unico per il bilancio d'esercizio

L'Amministratore Unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'Amministratore Unico è responsabile per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'Amministratore Unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il Sindaco Unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'Amministratore Unico, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'Amministratore Unico del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.
- ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, Codice Civile

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss., Codice Civile

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

Ho partecipato alle Assemblee dei Soci e mi sono incontrato con l'Amministratore Unico e, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ho acquisito dall'Amministratore Unico anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'Amministratore Unico, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho preso visione delle relazioni dell'Organismo di Vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Non sono pervenute denunce dal Socio Unico ex art. 2408, Codice Civile.

Non sono state presentate denunce al Tribunale ex art. 2409, Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Sindaco Unico pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio non ho effettuato segnalazioni all'Amministratore Unico ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati ex art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a mia conoscenza, l'Amministratore Unico, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, Codice Civile.

In considerazione dell'espressa previsione statutaria l'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio è stata convocata entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Il Socio Unico, con PEC del 19/05/2026, ha rinunciato espressamente ai termini previsti dall'art. 2429 c.c. per il deposito della presente relazione unitaria, sollevandomi da qualsiasi contestazione.

I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta, non rilevo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei Socio Unico, del bilancio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dall'Amministratore Unico.

Il Sindaco Unico concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dall'Amministratore Unico in nota integrativa.

Bergamo, 27 maggio 2026



Jacopo Ralph Ronzoni
Sindaco Unico

BERGAMO ONORANZE FUNEBRI S.R.L.**Bilancio di esercizio al 31-12-2025**

Dati anagrafici	
Sede in	VIALE PIROVANO 17 24125 BERGAMO (BG)
Codice Fiscale	03280540166
Numero Rea	BG 364584
P.I.	03280540166
Capitale Sociale Euro	90.000 i.v.
Forma giuridica	Societa' A Responsabilita' Limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	Servizi funerari e attività connesse n.c.a. (96.30.09)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COMUNE DI BERGAMO
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	1.388	4.145
II - Immobilizzazioni materiali	160.941	23.093
III - Immobilizzazioni finanziarie	350.000	300.000
Totale immobilizzazioni (B)	512.329	327.238
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	35.335	33.237
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	257.578	134.143
imposte anticipate	11.901	11.901
Totale crediti	269.479	146.044
IV - Disponibilità liquide	321.200	646.379
Totale attivo circolante (C)	626.014	825.660
D) Ratei e risconti	579	13.703
Totale attivo	1.138.922	1.166.601
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	90.000	90.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	166.000	166.000
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	18.000	18.000
V - Riserve statutarie	72.282	52.862
VI - Altre riserve	371.647	371.650
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	55.639	55.639
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	61.958	129.464
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	835.526	883.615
B) Fondi per rischi e oneri	-	7.102
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	78.865	76.120
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	224.531	198.638
Totale debiti	224.531	198.638
E) Ratei e risconti	-	1.126
Totale passivo	1.138.922	1.166.601

Conto economico

31-12-2025 31-12-2024

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.863.595	1.830.724
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	843	-
altri	44.088	8.602
Totale altri ricavi e proventi	44.931	8.602
Totale valore della produzione	1.908.526	1.839.326
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	351.422	369.812
7) per servizi	946.478	802.134
8) per godimento di beni di terzi	50.470	51.962
9) per il personale		
a) salari e stipendi	313.161	290.533
b) oneri sociali	83.433	83.422
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	18.966	22.870
c) trattamento di fine rapporto	16.201	18.379
e) altri costi	2.765	4.491
Totale costi per il personale	415.560	396.825
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	27.169	11.173
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.757	2.757
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	24.412	8.416
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	873
Totale ammortamenti e svalutazioni	27.169	12.046
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(2.098)	4.798
14) oneri diversi di gestione	32.876	21.077
Totale costi della produzione	1.821.877	1.658.654
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	86.649	180.672
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	6.185	6.700
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	6.185	6.700
Totale altri proventi finanziari	6.185	6.700
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	6.185	6.700
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	92.834	187.372
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	30.876	56.479
imposte differite e anticipate	-	1.429
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	30.876	57.908
21) Utile (perdita) dell'esercizio	61.958	129.464

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Signor Socio,

il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, che viene sottoposto al Vostro esame, assieme alla presente nota integrativa, che ne costituisce parte integrante, evidenzia un utile di Euro 61.958 contro un utile di Euro 129.464 dell'esercizio precedente.

Ciò premesso, passiamo a fornirvi i dati e le indicazioni di corredo, nel rispetto dell'attuale normativa.

Il bilancio d'esercizio di Bergamo Onoranze Funebri S.r.l. (nel seguito anche 'Società') viene predisposto in forma abbreviata ricorrendo i presupposti di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile e usufruendo delle semplificazioni previste in tale articolo.

Il bilancio è redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i 'principi contabili OIC'), e si compone dei seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa.

La Nota Integrativa è redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile e tenendo conto delle semplificazioni consentite dal citato art. 2435-bis, fermo restando che le informazioni ivi contenute sono sufficienti ai fini della comprensione del bilancio e per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della Società. La Nota Integrativa contiene altresì le informazioni di cui al comma 3, numeri 3) e 4), dell'art. 2428 del Codice Civile e pertanto non è stata predisposta la Relazione sulla Gestione.

Lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE. I dati della nota integrativa sono espressi in unità di euro in quanto garantiscono una migliore intelligibilità del documento.

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio sono esposti in apposito paragrafo della presente Nota Integrativa.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile, la Società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Comune di Bergamo e pertanto nella Nota Integrativa è presentato un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio di tale ente.

ATTIVITA' SVOLTA

La società svolge l'attività di onoranze e trasporti funebri su tutto il territorio nazionale ivi compresi, per quanto riguarda il territorio della città di Bergamo, lo svolgimento dei servizi di pubblica utilità.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 5, codice civile.

Principi di redazione

PRINCIPI DI REDAZIONE

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai postulati generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale; la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili OIC. Sono stati altresì rispettati i postulati della costanza nei criteri di valutazione, rilevanza e comparabilità delle informazioni.

In applicazione dei sopra menzionati postulati:

- La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.
- Si è tenuto conto dei proventi e oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. La competenza è il criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi di reddito sono stati imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio.
- L'Amministratore Unico ha effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'azienda a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. La valutazione effettuata non ha identificato significative incertezze in merito a tale capacità.
- L'individuazione dei diritti, degli obblighi e delle condizioni si è basata sui termini contrattuali delle transazioni e sul loro confronto con le disposizioni dei principi contabili per accertare la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici.
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente, ivi inclusi i criteri di rilevazione dei ricavi previsti dal principio OIC 34 già adottato a partire dal 2024, al fine di ottenere una omogenea misurazione dei risultati della Società nel susseguirsi degli esercizi. Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.
- La rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio. Per quantificare la rilevanza si è tenuto conto sia di elementi qualitativi che quantitativi.
- Per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono indicati i corrispondenti valori al 31 dicembre 2024. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze rilevanti, i relativi commenti.

Impegni, garanzie, passività potenziali e attività potenziali

L'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota Integrativa.

Gli impegni rappresentano obbligazioni assunte dalla Società verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti. La categoria impegni comprende sia impegni di cui è certa l'esecuzione e il relativo ammontare sia impegni di cui è certa l'esecuzione ma non il relativo importo. L'importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione. Qualora l'impegno non sia quantificabile se ne dà informativa in nota integrativa.

Le garanzie comprendono le garanzie, sia reali sia personali, prestate dalla Società. Tali garanzie sono quelle rilasciate dalla Società con riferimento ad un'obbligazione propria o altrui. Il relativo valore corrisponde al valore della garanzia prestata o se non determinata, alla migliore stima del rischio assunto alla luce della situazione esistente in quel momento.

Le passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale comprendono quelle ritenute probabili, ma il cui ammontare non può essere determinato se non in modo aleatorio ed arbitrario, e quelle ritenute possibili. Analogamente, nell'apposito paragrafo sono indicate le attività e gli utili potenziali ritenuti probabili che non sono stati rilevati in bilancio per il rispetto del principio della prudenza.

Utilizzo di stime

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio ma sono illustrati in nota integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte dell'Amministratore Unico, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verifichino eventi tali da avere un effetto rilevante sul bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge.

Cambiamenti di principi contabili

Ai sensi del principio contabile OIC 29, paragrafo 25, si precisa che non vi sono stati cambiamenti dei principi contabili avvenuti nell'anno.

Correzione di errori rilevanti

Non si rilevano correzioni in conformità al principio contabile OIC 29.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Tutte le voci dello stato patrimoniale e del conto economico dell'esercizio precedente sono comparabili con quelle del presente esercizio e non si è reso necessario alcun adattamento.

La società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi.

Ai fini di una maggiore chiarezza sono state omesse le voci precedute da lettere, numeri arabi e romani che risultano con contenuto zero nel precedente e nel corrente esercizio.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale.

Criteri di valutazione applicati

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2025 tengono conto di quanto introdotto nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. n. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

I criteri tengono inoltre conto degli emendamenti introdotti dall'OIC finalizzati a recepire le modifiche apportate dalla L. 238/2021 (legge europea 2019-2020) alla disciplina del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato, ove applicabili.

La società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, di cui si fa rinvio alle singole voci di bilancio, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.

Ai sensi dell'articolo 2435-bis ci si è avvalsi della facoltà di non applicare il costo ammortizzato e di continuare a valutare i debiti al valore nominale.

Altre informazioni

La relazione sulla gestione è stata omessa in quanto ci si è avvalsi della facoltà prevista dall'art. 2435-bis, comma 7, del codice civile:

- 1) non si possiedono azioni proprie, né quote o azioni di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria;
- 2) non si sono né acquistate, né alienate azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per interposta persona o società fiduciaria.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Viene fornito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni, informazioni che verranno meglio definite nel seguito della presente Nota integrativa

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	39.788	435.912	300.000	775.700
Rivalutazioni	0	0	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	35.643	412.819		448.462
Svalutazioni	0	0	-	-
Valore di bilancio	4.145	23.093	300.000	327.238
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	162.260	50.000	212.260
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	-	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	-	-
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	-	-
Ammortamento dell'esercizio	2.757	24.412		27.169
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	-	-
Altre variazioni	0	0	-	-
Totale variazioni	(2.757)	137.848	50.000	185.091
Valore di fine esercizio				
Costo	39.788	502.239	350.000	892.027
Rivalutazioni	0	0	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	38.400	341.298		379.698
Svalutazioni	0	0	-	-
Valore di bilancio	1.388	160.941	350.000	512.329

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione economica e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In dettaglio:

- I costi di impianto e ampliamento sono stati iscritti nell'attivo del bilancio in considerazione della loro utilità pluriennale. L'ammortamento è stato calcolato in cinque anni a quote costanti.
- I costi per licenze uso software a tempo indeterminato sono iscritti al costo di acquisto computando anche i costi accessori e sono ammortizzati in cinque anni a quote costanti.
- I costi per lavori straordinari su beni di terzi sono iscritti nello stato patrimoniale in considerazione della loro utilità pluriennale; l'ammortamento è calcolato in cinque anni a quote costanti.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	9.583	0	12.455	0	0	0	17.750	39.788
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	9.583	0	9.168	0	0	0	16.892	35.643
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	3.287	0	0	0	858	4.145
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	0	0	0	-
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	0	0	1.899	0	0	0	858	2.757
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	(1.899)	0	0	0	(858)	(2.757)
Valore di fine esercizio								
Costo	9.583	0	12.455	0	0	0	17.750	39.788
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	9.583	0	11.067	0	0	0	17.750	38.400
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	1.388	0	0	0	0	1.388

La voce "Costi d'impianto e ampliamento" si riferisce principalmente alle spese sostenute per la variazione dello Statuto; la voce è completamente ammortizzata.

La voce "Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" si riferisce a licenze uso software. Il cui residuo da ammortizzare è di Euro 1.388.

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" comprende:

- Lavori straordinari su beni di terzi completamente ammortizzati.
- Altri costi pluriennali completamente ammortizzati.

Non sono state operate riduzioni di valore nei confronti delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene.

Nessuna immobilizzazione è mai stata oggetto di rivalutazione monetaria.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono imputati integralmente a Conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati con essi in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Non sono conteggiati ammortamenti su beni alienati o dismessi durante l'esercizio.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Impianti generici 15%

Macchinari 15%

Attrezzature varie 20%

Mobili e macchine ordinarie d'ufficio 12%

Macchine elettroniche d'ufficio 20%

Automezzi 20%

Autovetture 25%

In presenza, alla data di bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali si procede alla stima del loro valore recuperabile.

Qualora il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il suo fair value, al netto dei costi di vendita, è inferiore al corrispondente valore netto contabile si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni.

La svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica non avesse mai avuto luogo, vale a dire tenendo conto degli ammortamenti che

sarebbero stati effettuati in assenza di svalutazione. Non è possibile ripristinare la svalutazione rilevata sull'avviamento e sugli oneri pluriennali.

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nelle immobilizzazioni materiali.

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni materiali sono dettagliati nella tabella sottostante.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	0	25.136	126.778	283.998	0	435.912
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	20.813	118.850	273.156	0	412.819
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	4.323	7.928	10.842	0	23.093
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	162.260	0	162.260
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	0	1.079	2.265	21.068	0	24.412
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	(1.079)	(2.265)	141.192	0	137.848
Valore di fine esercizio						
Costo	0	25.136	127.063	350.040	0	502.239
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	21.892	121.400	198.006	0	341.298
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	3.244	5.663	152.034	0	160.941

Nella voce "Impianti e macchinario" sono presenti:

- Impianti generici Euro 1.066
- Macchinari e apparecchiature Euro 2.178.

La voce "Attrezzature industriali e commerciali" comprende attrezzature varie per pompe funebri per Euro 5.663.

La voce "Altri beni" comprende macchine elettromeccaniche d'ufficio per Euro 566, autocarri per Euro 146.034, autovetture per Euro 5.434 oltre a mobili e macchine ordinarie d'ufficio completamente ammortizzate.

Nel corso dell'esercizio sono stati dismessi il carro funebre DaimlerChrysler AG MB211F targato CN735CY e il Ducato targato DX234JL, successivamente sostituiti con l'acquisizione di un nuovo carro funebre Kora, autofunebre allestita su meccanica Mercedes Classe C 220d Mild Hybrid nuova di fabbrica, telaio n. W1KAF0EB0PR149579. In particolare con riferimento all'importo del nuovo carro funebre, l'imponibile è stato incrementato della quota di IVA indetraibile.

Nel complesso, le dismissioni hanno riguardato automezzi completamente ammortizzati, per un costo storico complessivo pari a Euro 96.219.

Non sono state operate riduzioni di valore nei confronti delle immobilizzazioni materiali.

Operazioni di locazione finanziaria

Non sono stati stipulati contratti di leasing.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie possedute dalla società, iscritte fra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico, sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione (art. 2426 n. 1) comprensivo degli oneri accessori.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni finanziarie sono dettagliati nella tabella sottostante.

	Altri titoli
Valore di inizio esercizio	
Costo	300.000
Valore di bilancio	300.000
Variazioni nell'esercizio	
Incrementi per acquisizioni	50.000
Totale variazioni	50.000
Valore di fine esercizio	
Costo	350.000
Valore di bilancio	350.000

La voce Altri titoli è composta da obbligazioni e altri strumenti finanziari per Euro 350.000 detenuti presso l'Istituto Credit Agricole Italia SPA. Il valore di tali titoli è espresso al valore nominale di sottoscrizione. Il controvalore dei titoli al 31/12/25 è allineato all'importo iscritto in bilancio.

Attivo circolante

Le voci delle rispettive componenti a cui si ritiene di dare rilievo sono di seguito singolarmente commentate.

Rimanenze

I beni rientranti nelle rimanenze di magazzino sono rilevati inizialmente alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e benefici connessi al bene acquisito.

I criteri di valutazione adottati non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Le rimanenze di prodotti finiti e merci sono iscritte al costo ultimo di acquisto comprensivo degli oneri e delle spese accessorie di diretta imputazione.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0	0
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0	0
Lavori in corso su ordinazione	0	0	0
Prodotti finiti e merci	33.237	2.098	35.335
Acconti	0	0	0
Totale rimanenze	33.237	2.098	35.335

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, da clienti o da altri soggetti.

Sono iscritti in bilancio secondo il loro "presumibile valore di realizzo" al netto, ove esistenti, dei fondi rettificativi iscritti in contabilità ed appositamente costituiti tenendo in considerazione l'effettivo rischio di esigibilità del credito (perché insoluto e/o protestato).

A tal fine sono considerati indicatori, sia specifici sia in base all'esperienza e ogni altro elemento utile, che facciano ritenere probabile una perdita di valore dei crediti. La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l'analisi dei singoli crediti individualmente significativi e a livello di portafoglio per i restanti crediti, determinando le perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

La voce "Crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo" risulta dalla differenza tra tutti i crediti commerciali a breve termine e il relativo fondo svalutazione come segue:

	Importo Euro
Crediti verso Clienti	256.185
(-) Fondo svalutazione crediti	(45.226)
Totale voce	210.959

Si precisa altresì che non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Crediti" separando la parte esigibile entro l'esercizio successivo da quella esigibile oltre lo stesso.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	130.353	80.606	210.959	210.959	0	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.100	25.262	26.362	26.362	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	11.901	0	11.901			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.689	17.568	20.257	20.257	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	146.044	123.435	269.479	257.578	0	0

La voce "Crediti tributari" esigibili entro l'esercizio successivo comprende:

- Erario c/credito IRES Euro 21.207
- Erario c/credito IRAP Euro 4.055
- Erario c/compensazioni Euro 1.100.

Le attività per imposte anticipate, pari a € 11.901, si riferiscono a svalutazioni crediti eccedenti i limiti dell'Art. 106 TUIR. Si ritiene probabile il loro riassorbimento a partire dall'esercizio 2026, in concomitanza con l'esito delle azioni di recupero crediti affidate a legali esterni.

La voce "Crediti verso altri" esigibili entro l'esercizio successivo comprende:

- Depositi cauzionali Euro 2.689
- Crediti v/dipendenti Euro 2.000
- Credito v/INAIL Euro 439

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Considerata l'operatività della società a livello regionale, non si presenta la ripartizione per area geografica per ciascuna voce di credito.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non vi sono posizioni di credito relative ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine (pronti contro termine) le cui attività sono iscritte nel bilancio del venditore.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non vi sono attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari e postali, gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Disponibilità liquide".

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	645.554	(326.640)	318.914
Assegni	0	0	0
Denaro e altri valori in cassa	825	1.461	2.286
Totale disponibilità liquide	646.379	(325.179)	321.200

Il saldo banca rappresenta i conti correnti bancari attivi liberamente disponibili.

Il saldo di cassa rappresenta le disponibilità liquide (denaro in cassa e carta di credito prepagata) alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti.

I risconti attivi di Euro 579 si riferiscono a: (i) per Euro 160 ad altri servizi deducibili (rif. RSPP) e (ii) per Euro 105 al canone periodico servizi Planetel ChiamataVerde oltre a risconti per assicurazioni RCA per Euro 314.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi	13.703	(13.124)	579
Totale ratei e risconti attivi	13.703	(13.124)	579

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

Patrimonio netto

Il capitale sociale, pari ad Euro 90.000, interamente sottoscritto e versato, non ha subito alcuna variazione nell'esercizio.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si riporta il prospetto riassuntivo delle variazioni intervenute nelle voci componenti il patrimonio netto, nel corso dell'esercizio ed in quello precedente, così come previsto dall'art. 2427, comma 1, punto 4, codice civile.

In data 22/05/2025 è stata deliberata la distribuzione di euro 110.045 a favore del socio unico quale dividendo ordinario. Il pagamento è stato eseguito nel mese di Novembre 2025.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	90.000	0	0	0	0	0		90.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	166.000	0	0	0	0	0		166.000
Riserve di rivalutazione	0	0	0	0	0	0		0
Riserva legale	18.000	0	0	0	0	0		18.000
Riserve statutarie	52.862	0	19.420	0	0	0		72.282
Altre riserve								
Riserva straordinaria	371.649	0	0	0	0	0		371.649
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0	0	0	0	0		0
Riserva azioni o quote della società controllante	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti in conto capitale	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti a copertura perdite	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0	0	0	0	0		0
Riserva avanzo di fusione	0	0	0	0	0	0		0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da congruaglio utili in corso	0	0	0	0	0	0		0
Varie altre riserve	1	0	(3)	0	0	0		(2)
Totale altre riserve	371.650	0	(3)	0	0	0		371.647
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0	0	0	0	0		0
Utili (perdite) portati a nuovo	55.639	0	0	0	0	0		55.639

		dividendi	destinazioni	interessi	cessioni	realizzazioni		
Utile (perdita) dell'esercizio	129.464	110.044	(19.420)	0	0	0	61.958	61.958
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0	0	0	0	0		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0	0	0	0	0		0
Totale patrimonio netto	883.615	110.044	(3)	0	0	0	61.958	835.526

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il Patrimonio Netto risulta così composto e soggetto ai seguenti vincoli di utilizzazione e distribuibilità:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	90.000	0	B	0	0	0
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	166.000	0	A,B	166.000	0	0
Riserve di rivalutazione	0	0	0	0	0	0
Riserva legale	18.000	0	B	18.000	0	0
Riserve statutarie	72.282	0	A,B,D	72.282	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	371.649	0	A,B,C	371.649	0	0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0	0	0	0	0
Riserva azioni o quote della società controllante	0	0	0	0	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0	0	0	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0	0	0	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0	0	0	0	0
Versamenti in conto capitale	0	0	0	0	0	0
Versamenti a copertura perdite	0	0	0	0	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0	0	0	0	0
Riserva avanzo di fusione	0	0	0	0	0	0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0	0	0	0	0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	0	0	0	0	0
Varie altre riserve	(2)	0	0	(1)	0	0
Totale altre riserve	371.647	0	0	371.648	0	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0	0	0	0	0
Utili portati a nuovo	55.639	0	A,B,C	55.639	0	0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0	0	0	0	0
Totale	773.568			683.569	0	0
Quota non distribuibile				90.282		
Residua quota distribuibile				593.287		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Fondi per rischi e oneri".

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	0	7.102	7.102
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	0	0	0	0	0
Utilizzo nell'esercizio	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	(7.102)	(7.102)
Totale variazioni	0	0	0	(7.102)	(7.102)
Valore di fine esercizio	0	0	0	0	-

La voce "Altri fondi", pari ad Euro 7.102, è stato rilasciato nel corso dell'esercizio, rilevando una sopravvenienza attiva e si riferiva ad un contenzioso, sorto nel corso del 2023, intentato da un dipendente.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto (TFR) rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile e tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla Legge 296/2006. Esso costituisce un onere retributivo certo da iscrivere in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica e corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza di contratti collettivi o individuali o di accordi aziendali per le quali non ne è richiesto il rimborso nonché al netto delle quote trasferite ai fondi di previdenza complementare o al fondo di tesoreria gestito dall'INPS.

La passività per TFR è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di bilancio fosse cessato il rapporto di lavoro. Gli ammontari di TFR relativi a rapporti di lavoro cessati alla data di bilancio e il cui pagamento viene effettuato nell'esercizio successivo sono classificati tra i debiti.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce C del passivo "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato".

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	76.120
Variazioni nell'esercizio	

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Accantonamento nell'esercizio	12.859
Utilizzo nell'esercizio	9.839
Altre variazioni	(275)
Totale variazioni	2.745
Valore di fine esercizio	78.865

L'importo accantonato rappresenta l'effettivo debito per TFR della società alla fine dell'esercizio verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti, dell'imposta sostitutiva di rivalutazione e del Tfr accantonato a fondi pensione.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti. La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti al 31/12/2025 ammontano complessivamente a Euro 203.798.

Si precisa che tutti i debiti hanno una durata residua non superiore a cinque anni.

Si analizzano di seguito le singole voci, evidenziando i principali accadimenti e le variazioni che le hanno interessate, inclusa la relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni	0	0	0	0	0	0
Obbligazioni convertibili	0	0	0	0	0	0
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso banche	0	0	0	0	0	0
Debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0	0	0
Acconti	354	(354)	0	0	0	0
Debiti verso fornitori	126.155	33.733	159.888	159.888	0	0
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese controllate	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese collegate	0	0	0	0	0	0
Debiti verso controllanti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0	0	0
Debiti tributari	24.167	(12.308)	11.859	11.859	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	16.259	123	16.382	16.382	0	0
Altri debiti	31.703	4.699	36.402	36.402	0	0

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Totale debiti	198,638	25,893	224,531	224,531	0	0

La voce "Debiti tributari" comprende: (i) Erario c/IVA Euro 4.384, (ii) Erario c/ritenute IRPEF lavoratori dipendenti Euro 6.146; (iii) Erario c/ritenute lavoratori autonomi Euro 3.236; (iv) Erario c /imposta sost. riv. TFR Euro 27.

La voce "Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale" comprende: (i) INPS Euro 15.412; (ii) Debiti v/fondi pensione Euro 970.

La voce "Altri debiti" comprende: (i) Debiti v/dipendenti e contributi per oneri differiti Euro 18.006; (ii) Somme c/premi da liquidare Euro 4.965; (iii) Ritenute sindacali Euro 1.117; (iv) Debiti diversi Euro 563; (v) Debiti verso Comune di Bergamo Euro 11.751.

Tutti i debiti sono esigibili nell'esercizio successivo.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si effettua la ripartizione per area geografica in quanto non vi sono debiti vantati verso fornitori esteri.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non vi sono garanzie reali su beni sociali relativi a debiti iscritti a bilancio.

	Debiti di durata residua superiore a cinque anni	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
		Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Ammontare	0	0	0	0	0	224.531	224.531

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non si evidenziano debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Non sono stati effettuati finanziamenti dal Socio Unico alla società.

Ratei e risconti passivi

Sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti. Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza di tale voce.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	1.126	(1.126)	0
Risconti passivi	0	0	0
Totale ratei e risconti passivi	1.126	(1.126)	-

Nota integrativa abbreviata, conto economico

I ricavi derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi relativi sia alla gestione caratteristica sia a quella accessoria sono rilevati in base al modello contabile introdotto dal principio OIC 34 entrato in vigore nel 2024 che si articola nelle seguenti fasi:

- a) determinazione del prezzo complessivo del contratto;
- b) identificazione dell'unità elementare di contabilizzazione;
- c) valorizzazione delle unità elementari di contabilizzazione; e
- d) rilevazione dei ricavi.

Il prezzo complessivo del contratto è desumibile dalle clausole contrattuali. Sconti, abbuoni, penalità e resi sono contabilizzati a riduzione dei ricavi sulla base della migliore stima del corrispettivo tenendo conto dell'esperienza storica e/o di elaborazioni statistiche.

Nella determinazione del prezzo complessivo si tiene conto anche degli importi dovuti ai clienti che sono assimilabili a sconti e quindi contabilizzati in riduzione del prezzo complessivo. Viceversa, gli importi dovuti ai clienti relativi a prestazioni ricevute, inclusi nel medesimo contratto, sono contabilizzati come costi.

La Società analizza i contratti di vendita al fine di stabilire quali sono le unità elementari di contabilizzazione, vale a dire se da un unico contratto di vendita possano scaturire più diritti e obbligazioni da contabilizzare separatamente in relazione ai singoli beni, servizi o altre prestazioni promesse al cliente. Non si procede a separare le singole unità elementari di contabilizzazione quando i beni e i servizi previsti dal contratto sono integrati o interdipendenti tra loro, le prestazioni previste dal contratto non rientrano nelle attività caratteristiche, ciascuna delle prestazioni previste dal contratto di vendita viene effettuata nello stesso esercizio e quando, in presenza di contratti non particolarmente complessi la separazione delle singole unità elementari di contabilizzazione produrrebbe effetti irrilevanti sull'ammontare complessivo dei ricavi.

Tenuto conto di quanto sopra e sulla base delle analisi effettuate, la Società ritiene che i singoli contratti di vendita posti in essere nell'esercizio e nell'esercizio precedente contengano un'unica unità elementare di contabilizzazione.

Dopo aver determinato il valore delle unità elementari di contabilizzazione, la Società procede a rilevare i ricavi in bilancio sulla base del principio di competenza economica.

I ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati quando il servizio è reso, ovvero la prestazione è stata effettuata.

I costi della produzione sono rilevati al netto di resi, sconti commerciali, abbuoni e premi. I costi originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I costi originati da acquisti di servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata.

Gli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali sono commentati in un apposito paragrafo della presente Nota Integrativa.

Valore della produzione

A sintetico commento dell'andamento economico dell'esercizio precisiamo quanto segue:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione
Ricavi vendite e prestazioni	1.863.595	1.830.724	32.871
Altri ricavi e proventi	44.931	8.602	36.329
Totali	1.908.526	1.839.326	69.200

La voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" comprende:

- Ricavi per servizi funebri Euro 1.863.595.

La voce "Altri ricavi e proventi" si riferisce a:

- Sopravvenienze attive Euro 31.910
- Rilascio fondi rischi eccedenti Euro 7.102
- Plusvalenze da cessione cespiti Euro 5.000
- Contributi c/cred.imposta Euro 843
- Abbuoni/arrotondamenti attivi Euro 76.

Costi della produzione

I costi della produzione sono pari a Euro 1.821.877 e si sono incrementati del 9,84 % rispetto all'esercizio precedente.

A sintetico commento dell'andamento economico dell'esercizio precisiamo quanto segue:

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

I costi delle materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, al netto di resi, abbuoni e sconti ammontano ad Euro 351.422 e comprendono:

Descrizione	Importo Euro
Merci c/acquisti	338.463
Materie di consumo c/acquisti	1.479
Materiali di pulizia	83
Cancelleria	2.292
Carburanti e lubrificanti	4.229
Carburanti e lubrificanti parz.ded.	1.962
Indumenti di lavoro	1.372
Altri acquisti indeducibili	1.261
Acquisti beni inf. 516,46 euro	280

Costi per servizi

La voce "Costi per servizi" pari a Euro 946.478 comprende:

<i>Descrizione</i>	<i>Importo Euro</i>
Lavorazioni di terzi/servizi esternalizzati	519.006
Energia elettrica	5.500
Gas Riscaldamento	14.500
Acqua	500
Manutenzioni e riparazioni beni propri	7.721
Vigilanza	13.878
Compenso cococo/prof. amministratore	37.389
Contributi INPS comp.amm.re	3.028
Compenso Sindaco e altri profess.	11.419
Servizi di pulizia	10.631
Comp.prof.non afferenti attività	26.814
Pubblicità	11.795
Assicurazioni RCA	5.234
Tenuta paghe, contabilità, dichiaraz.	13.580
Canone di manutenzione periodica	4.749
Spese legali	8.307
Spese telefoniche	6.687
Spese postali	236
Oneri bancari	3.072
Valori bollati	30.035
Assicurazioni non obbligatorie	8.129
Pedaggi autostradali	604
Pasti/Soggiorni lav.dipendenti	10.534
Servizi Comune di Bergamo	89.755
Servizi altri comuni	8.343
Altri servizi deducibili/Costi utiliz.case funerarie	94.170
Servizi vari amministrativi	862

Costi per godimento di beni di terzi

Tali costi sono costituiti da:

<i>Descrizione</i>	<i>Importo Euro</i>
Fitti passivi beni immobili/	43.097
Noleggio deducibile	5.982
Licenze uso software	1.392

Costi per il personale

I costi per il personale sono pari a Euro 415.560 contro Euro 396.825,00 dell'esercizio precedente. La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Gli ammortamenti relativi alle immobilizzazioni immateriali ammontano ad Euro 2.757, al pari dell'esercizio precedente.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Gli ammortamenti relativi alle immobilizzazioni materiali ammontano ad Euro 24.412 contro Euro 8.416,00 dell'esercizio precedente. Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite come indicato in premessa e sono in linea con l'esercizio precedente.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Non è stato effettuato alcun accantonamento al fondo svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide.

Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La voce, risultato della differenza tra i valori delle rimanenze iniziali e finali di merci, presenta un saldo negativo di Euro -2.098.

Oneri diversi di gestione

La posta comprende le seguenti voci:

<i>Descrizione</i>	<i>Importo Euro</i>
Imposta di bollo	2.135
IMU	48
Imposta di registro	643
IVA su acq. indetraibile	1.379
Tasse CCGG	310

<i>Descrizione</i>	<i>Importo Euro</i>
Tasse proprietà autoveicoli	396
Tassa sui rifiuti	3.917
Diritti camerali	228
Imposte e tasse deducibili	271
Imposte e tasse indeducibili	611
Erogazioni liberali	16.010
Omaggi a clienti deducibili	1240
Omaggi a clienti sup.50 euro	168
Multe e ammende in ded.	78
Sanzioni indeducibili	66
Sopravvenienze passive ind.	5.345
Abbuoni, arrot. passivi	29,16

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Nel corso dell'esercizio non sono state rilevate rettifiche di valore di attività finanziarie.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Non vi sono proventi ed oneri di entità o incidenza eccezionali iscritti in bilancio.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
30.876	57.908	(27.032)

Imposte	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
Imposte correnti:	30.876	56.479	(25.603)
IRES	25.746	47.294	(21.548)
IRAP	5.130	9.185	(4.055)
Imposte differite (anticipate):		1.429	(1.429)
IRES		1.429	1.429
IRAP			

Imposte	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
TOTALE	30.876	57.908	(27.032)

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

La società ha adempiuto, ove previsto, agli obblighi imposti dalla normativa nazionale in materia di privacy (D.Lgs n. 196/2003, GDPR 2016/679 e successive modifiche e integrazioni) redigendo apposita autocertificazione e adottando le misure necessarie per la tutela dei dati.

Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti in forza durante il decorso dell'esercizio è pari a 8,33 così ripartito per categoria:

	Numero medio
Dirigenti	0
Quadri	0
Impiegati	1
Operai	6
Altri dipendenti	1
Totale Dipendenti	8

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

I compensi, le anticipazioni e i crediti concessi all'Amministratore Unico e al Sindaco Unico vengono rappresentati nel seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	37.389	5.000
Anticipazioni	0	0
Crediti	0	0
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate	0	0

Il costo relativo all'Amministratore Unico comprende compensi per Euro 37.389 oltre a contributi previdenziali per Euro 3.028.

Il Sindaco Unico che svolge anche l'attività di revisione legale dei conti annuali al bilancio, è stato nominato in data 22/05/2025. Il compenso annuale è di Euro 5.000.

Titoli emessi dalla società

Non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, warrants, opzioni, titoli o valori simili emessi dalla società.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si evidenzia che non vi sono informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale alla chiusura del presente esercizio.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c..

FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE (art. 2447-decies)

Non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Si espone di seguito l'elenco delle poste debitorie al 31/12/2025 nei confronti del Comune di Bergamo:

- Stima dei debiti per le utenze anno 2025 relative ai locali di Viale Pirovano, 17: importo dovuto Euro 20.500
 - TARI e TEFA - IV rata anno 2025: importo dovuto Euro 977,00
 - Canone anno 2025 IV rata: importo dovuto Euro 10.774,19
- TOTALE DEBITI al 31/12/2025: Euro 32.251,19.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C)

Non vi sono fatti di rilievo, avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, recepiti nei valori di bilancio.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Non vi sono strumenti finanziari derivati attivi iscritti in bilancio.

Altre informazioni

Non vi sono altre informazioni da evidenziare.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informativa ai sensi dell'art. 2497-bis c.c.

In ottemperanza all'art. 2497-bis, comma 4, si segnala che l'attività di direzione e coordinamento della Società è esercitata dal Comune di Bergamo, avente sede in Bergamo, Piazza Matteotti n. 27, i cui dati dell'ultimo bilancio vengono di seguito riportati.

CONTO DEL PATRIMONIO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	ANNO 2024	ANNO 2023
IMMOBILIZZAZIONI	781.245.863	745.594.851
ATTIVO CIRCOLANTE	172.303.328	165.067.225
TOTALE ATTIVO	953.549.191	910.662.076

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	ANNO 2024	ANNO 2023
PATRIMONIO NETTO	713.739.106	713.688.777
FONDI PER RISCHI ED ONERI	12.853.721	8.894.519
DEBITI	125.824.935	115.214.858
RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	101.131.429	72.863.922
TOTALE DEL PASSIVO	953.549.191	910.662.076

CONTO ECONOMICO

	ANNO 2024	ANNO 2023
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	208.793.783	202.569.501
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	226.560.848	212.819.899
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	3.127.920	2.455.318
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	-700.989	-1.540.939
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	12.282.404	11.164.280

	ANNO 2024	ANNO 2023
IMPOSTE	2.080.731	1.996.258
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-5.138.462	-167.997

Azioni proprie e di società controllanti

La società non ha posseduto nell'esercizio azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.
La società non ha acquisito o alienato nell'esercizio azioni proprie e di società controllanti, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

A riguardo si evidenzia che la società non ha ricevuto e/o erogato contributi (o sovvenzioni o incarichi retribuiti o, comunque, qualsiasi vantaggio economico) ai sensi della Legge 124 /2017, art. 1 co. 125-126.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Relativamente alla destinazione dell'utile di esercizio, l'Amministratore Unico propone di destinare, secondo la normativa e statuto vigente (articolo 37), l'utile di Euro 61.958: (i) per Euro 9.294 a riserva statutaria e (ii) per la rimanente parte di Euro 52.664 a riserva straordinaria.

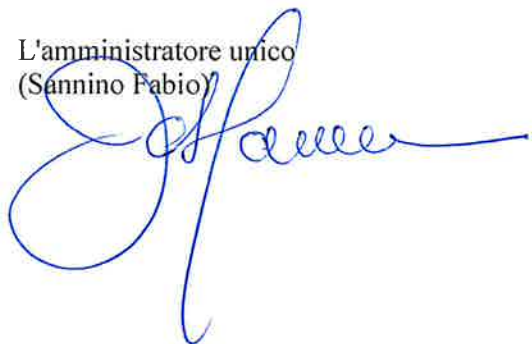
Nota integrativa, parte finale

e

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Bergamo, lì 20 maggio 2026

L'amministratore unico
(Sannino Fabio)

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Sannino Fabio', written over the printed name of the administrator.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Si dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.